

La Costituzione repubblicana nella nostra Democrazia



COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la XVIII disposizione finale della Costituzione;

PROMULGA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1.
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, l'attività o l'azione che contribuisce al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 2.

La Repubblica, sua e individuale, riconosce e rispetta la persona umana, il suo...

La Costituzione della Repubblica Italiana è il documento fondamentale che dà il significato alla nostra cittadinanza italiana, al nostro essere cittadini liberi e non sudditi passivi. È il punto etico e politico più alto raggiunto dal popolo italiano nel suo percorso secolare di emancipazione. Esplicita i valori antifascisti di libertà, di equità, di pari opportunità, di giustizia sui quali si fonda il nostro vivere civile. Articola i nostri diritti ma anche i nostri doveri, creando le condizioni per la vita civile, economica e sociale della nostra comunità nazionale. Definisce infine l'ordinamento della Repubblica così da porre un limite invalicabile al potere dell'autorità e un argine a qualsiasi forma di deriva totalitaria dello Stato.

Conoscere la Costituzione non è solamente un dovere civile. Conoscerla vuol dire, soprattutto, partecipare al patrimonio etico e morale che rappresenta e condividere la storia recente del nostro paese che ha portato alla sua stesura: la Lotta di Liberazione antifascista.

Come diceva uno dei padri Costituenti, Pietro Calamandrei, la Costituzione è la grande *incompiuta*. E non solamente perché i valori che esprime non sono pienamente realizzati, ma anche perché la Costituzione ha senso se la facciamo vivere ogni giorno, se la realizziamo quotidianamente nel nostro agire.

Plaudo dunque al Circolo di Libertà e Giustizia di Udine e alla sezione di Udine dell'ANPI, e in particolare ai cittadini Loredana Alajmo, Mario Barel, Daniele Bosco, Gianpaolo Carbonetto, Anna Colombi, Luciano Favaro, Valerio Morelli e Adriano Virgilio, che hanno ideato e coordinato il *Progetto Costituzione*. Questo percorso di educazione e partecipazione alla conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, presso le Scuole secondarie di Udine, ha uno spessore civile ed etico esemplare. Sono orgoglioso che il Comune di Udine abbia avuto il privilegio di patrocinare l'iniziativa!

Il questionario proposto ha una funzione duplice. Obbliga tutti a riflettere sul significato della Costituzione e sul suo grado di realizzazione, ma offre anche un panorama sul valore che questo Alto Documento riveste, a 70 anni dalla sua elaborazione, per la generazione che oggi è sui banchi di scuola.

Al di là delle percentuali, ritengo che emerga comunque nei nostri giovani una maturità democratica. Certamente auspicheremmo facesse parte ancor di più della coscienza collettiva della nazione, ma la diffusione del patrimonio valoriale antifascista tra i giovani di questa generazione è incoraggiante.

Plaudo al Progetto Costituzione anche perché penso che sia tra le prime indagini svolte nel nostro paese su questi temi. È un'iniziativa pienamente degna di una città come Udine, Medaglia d'Oro al Valore per la Lotta di Liberazione, città che nella difesa dei valori antifascisti e dei diritti umani ha sempre posto il proprio riferimento culturale e morale. Il progetto compie la sua funzione educativa anche facendo parlare di sé, perché obbliga ciascuno di noi a riflettere su se stesso e a interrogarsi se abbia fatto tutto quanto fosse in suo potere per concretare il patrimonio di valori della nostra Costituzione: i valori che ci rendono autenticamente cittadini!

Prof. Furio Honsell
Sindaco del Comune di Udine

Questo progetto, organizzato dal circolo Libertà e Giustizia e dalla sezione dell'Anpi di Udine, che ringrazio sentitamente per l'ideazione e la cura, si propone di indagare quale sia la percezione che i giovani di oggi hanno, nella loro vita quotidiana, della Costituzione e dei valori in essa contenuti. Si tratta di un progetto campione nel nostro Paese, ideato all'indomani della campagna per il Referendum costituzionale che recava modifiche alla parte seconda della Carta e che, come è noto, la maggioranza dei votanti ha respinto.

Intorno alla campagna è sorto un grande dibattito, che ha avuto il positivo effetto di portare alla ribalta della cronaca la Costituzione, i suoi principi e la necessità di una sua conoscenza più approfondita, nell'ottica della sua puntuale attuazione.

La nostra comunità cresce anche attraverso la maturazione di una sempre maggiore "consapevolezza civica" da parte dei nostri giovani. Questo è uno degli obiettivi del presente lavoro che l'Amministrazione comunale ha fatto proprio, attraverso il suo patrocinio.

L'Assessorato allo Sport, all'Educazione e agli stili di vita ha aderito e sostenuto questo sondaggio-pilota, al quale ha partecipato un numero consistente di studenti, i cui risultati sono inseriti nel presente libretto, illustrati con diagrammi e con un breve commento a cura della prof.ssa Lorenza Carlassare che sarà distribuito a tutti gli Istituti scolastici cittadini.

A ciascuna classe partecipante è stato consegnato un "Attestato di partecipazione al progetto Democrazia e Costituzione, la percezione degli studenti".

dott.ssa Raffaella Basana

*Assessore allo Sport, all'Educazione e agli stili di vita
del Comune di Udine*

Vanno sempre ricordate le parole con cui Giuseppe Compagnoni, alla fine del '700, incitava allo studio della Costituzione *"L'ignoranza è l'appannaggio del popolo schiavo: la scienza del libero. Ma la scienza del popolo libero è quella dei suoi Diritti, della sua Costituzione, del suo Governo, delle Funzioni dei suoi Magistrati, delle sue relazioni cogli altri popoli"*.

Non sempre chi governa si preoccupa di promuovere la conoscenza della Costituzione. La **"scienza del popolo libero"**, infatti, è pericolosa per il potere. E' più facile governare un gregge ignorante che cittadini informati dei loro diritti e in grado di difenderli, coscienti dei doveri e delle responsabilità di chi amministra e governa.

Senza un popolo attivo e informato la democrazia non può vivere: ne rimane soltanto il nome, vuoto, senza sostanza. Basta pensare al voto politico, il primo e più importante strumento attraverso il quale i cittadini esercitano la loro sovranità. Se l'elettore non è informato, non sa nulla dei principi della Costituzione, non sa nulla dei candidati, dei partiti che li sorreggono, dei loro programmi e dei risultati delle esperienze politiche, che senso ha il suo voto? Ricordiamo che la principale ragione addotta nell'800 per giustificare l'esclusione dal voto degli analfabeti (oltre che delle donne, dei poveri, ecc.) era che, non essendo informati e non essendo in grado di informarsi, non avrebbero potuto esprimere un voto cosciente. Una verità amara, che in un sistema democratico non si elimina escludendo dal voto gli analfabeti, ma mettendo l'istruzione a disposizione di tutti, in modo che *tutti* possano essere elettori coscienti.

Non basta però l'istruzione, non basta neppure la cultura, anch'essa fondamentale per la democrazia, se ne resta fuori la conoscenza della Costituzione che pone i fondamenti della vita della comunità.

Se non si conoscono le istituzioni e non si comprende a cosa serva un'organizzazione costituzionale basata sul principio delle separazione dei poteri contro l'accentramento in un'unica mano, il valore e il senso di una Magistratura indipendente, di un Parlamento che sia davvero espressione del popolo e in grado di legiferare in modo corrispondente alle esigenze della società e di controllare l'azione del Governo a tutela dei diritti, come ci si può orientare di fronte ai Progetti di riforma della Costituzione?

La Costituzione della Repubblica è un Carta per il futuro, indica una via da seguire, un programma da realizzare. Se i cittadini non lo conoscono e non pretendono che venga attuato, quando e come quel disegno costituzionale potrà tradursi in realtà?

prof.ssa Lorenza Carlassare

Giurista e costituzionalista, professoressa emerita di diritto costituzionale all'Università di Padova. Allieva di Vezio Crisafulli, è stata la prima donna, in Italia, a ricoprire la cattedra di diritto costituzionale. Ha insegnato prima all'Università di Padova, poi a Verona e quindi a Ferrara, prima di far ritorno a Padova, nella cui facoltà di giurisprudenza ha insegnato fino alla collocazione fuori ruolo. Oltre all'attività scientifica e dottrinale si è attivata in favore della conoscenza e alla difesa della Costituzione italiana, con la pubblicazione di opere divulgative, di articoli d'opinione su quotidiani e riviste e con attività sul campo, anche attraverso l'attivismo culturale nell'associazione Libertà e Giustizia, fondata a Milano nel 2002, di cui è socia onoraria. Ha contribuito alla redazione della Storia d'Italia Einaudi.



Democrazia e Costituzione. La percezione degli studenti

*la Costituzione Repubblicana nella
nostra Democrazia e la percezione
che gli studenti ne hanno nella vita
quotidiana, nella prospettiva di
una consapevole partecipazione
alla vita sociale*

Presentazione del progetto

10

- **Rivolto:**

- agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Udine, triennio finale

- **Tema:**

- La Costituzione repubblicana nella nostra democrazia

- **Scopo:**

- Raccogliere dei dati oggettivi sulla reale conoscenza di alcuni articoli della Costituzione
- Diffondere la conoscenza della Costituzione
- Comprendere quale sia la percezione rispetto all'applicazione reale di alcuni articoli della Costituzione
- Verificare la sensibilità degli studenti ai valori della Carta costituzionale e della democrazia.

- **Coinvolge:**

- Dirigenti scolastici, insegnanti, tecnici, cittadini

- **Metodo:**

- Suddivisione in fasi: presentazione del progetto, compilazione, analisi e diffusione dei risultati
- Non è un test per verificare le capacità degli studenti

- **Periodo:** da gennaio ad aprile 2017



La Costituzione Repubblicana nella nostra Democrazia

Il questionario è completamente anonimo, composto da una serie di domande con risposta tramite la selezione di una possibile opzione o con l'indicazione di un punteggio su di una scala di valori. Richiede circa 30 minuti per la compilazione.

Per informazioni sulla compilazione scrivere al Circolo di Udine di Libertà e Giustizia udine@libertaegiustizia.it

*Campo obbligatorio



Le varie forme di Stato

Questa sezione introduce alcuni aspetti che caratterizzano i passaggi tra le varie forme di Stato

1. Nello Stato assoluto il potere appartiene *

- ☐ a) al popolo
- ☐ b) al sovrano

2. Nello Stato assoluto il sovrano detiene *

- ☐ a) il potere legislativo
- ☐ b) il potere esecutivo
- ☐ c) il potere giudiziario
- ☐ d) il potere esecutivo, il legislativo ed il giudiziario

3. Premesso che le costituzioni rappresentano una limitazione al potere politico, nelle monarchie costituzionali il potere esecutivo (governo) dipende *

- ☐ a) dal sovrano
- ☐ b) dal parlamento

4. E' vero che lo Stato liberale prevede la separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e la pluralità degli organi (parlamento, governo, magistratura)? *

- ☐ a) Sì
- ☐ b) No

5. Lo Stato liberale *

- ☐ a) garantisce i diritti civili e politici dei cittadini
- ☐ b) interviene nell'economia del paese

Un questionario composto da 47 domande compilabile online dall'indirizzo

<https://goo.gl/forms/1XFBdKBRkgGPVIN52>

N.B.: la numerazione delle domande non è progressiva perché il progetto prevede l'implementazione di altri quesiti in vista della sua riproposizione nel prossimo anno.

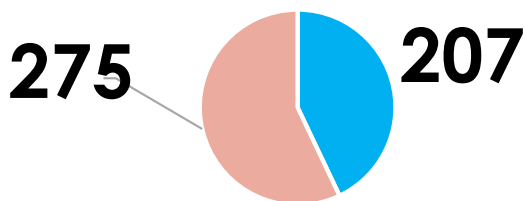
La corrispondenza tra elemento della legenda e grafico a torta è in senso orario

Partecipanti: Classi 36 – Risposte 482

Istituti	Num. Classi	Num. Studenti
Liceo Scientifico «G. Marinelli»	10	217
I.S.I.S. «A. Malignani»	6	63
Liceo «Uccellis»	10	132
IPSIA «G. Ceconi»	6	45
Liceo Artistico «G. Sello»	4	23
Non indicato		2

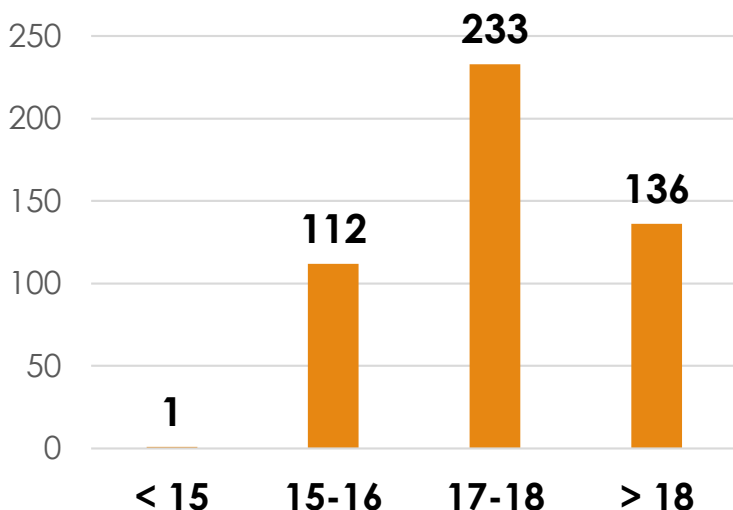
Numero dei partecipanti: 482 studenti

Num. Studenti



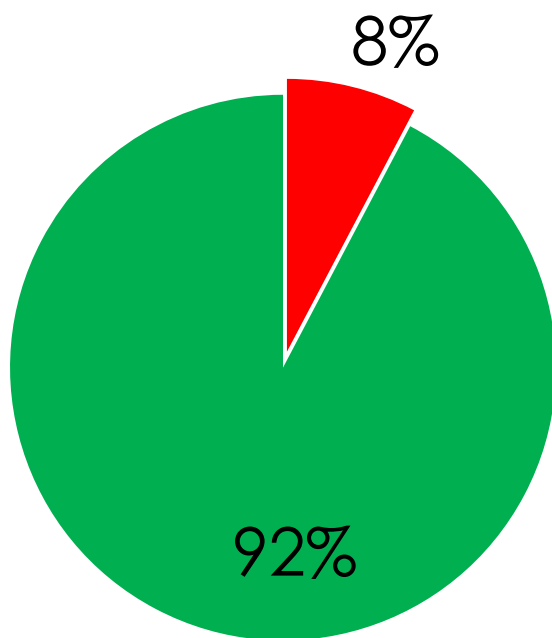
■ Maschi ■ Femmine

Num. per fascia d'età



Le varie forme di Stato

1. Nello Stato assoluto il potere appartiene

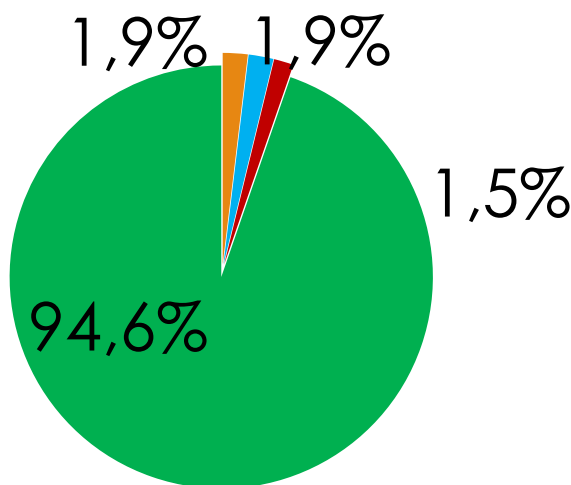


■ a) al popolo

■ b) al sovrano

Le varie forme di Stato

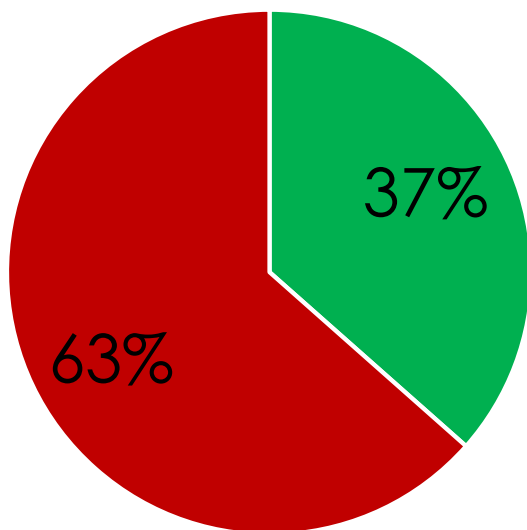
2. Nello Stato assoluto il sovrano detiene



- a) il potere legislativo
- b) il potere esecutivo
- c) il potere giudiziario
- d) il potere esecutivo, il legislativo ed il giudiziario

Le varie forme di Stato

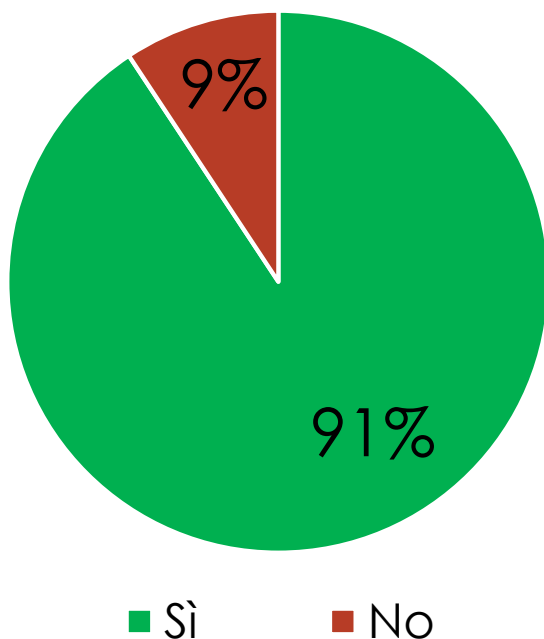
3. Premesso che le costituzioni rappresentano una limitazione al potere politico, nelle monarchie costituzionali il potere esecutivo (governo) dipende



- a) dal sovrano
- b) dal parlamento

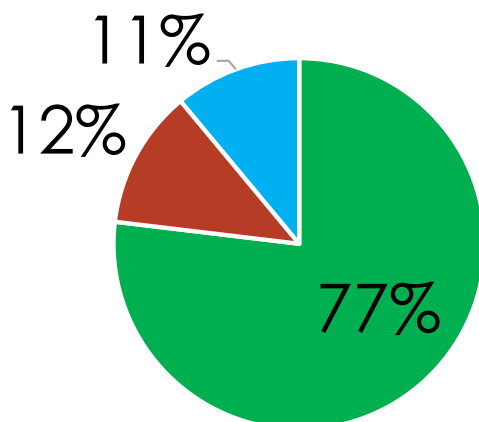
Le varie forme di Stato

4. E' vero che lo Stato liberale prevede la separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e la pluralità degli organi (parlamento, governo, magistratura)?



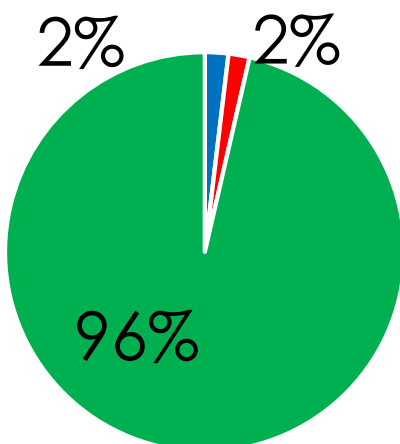
5. Lo Stato liberale

18



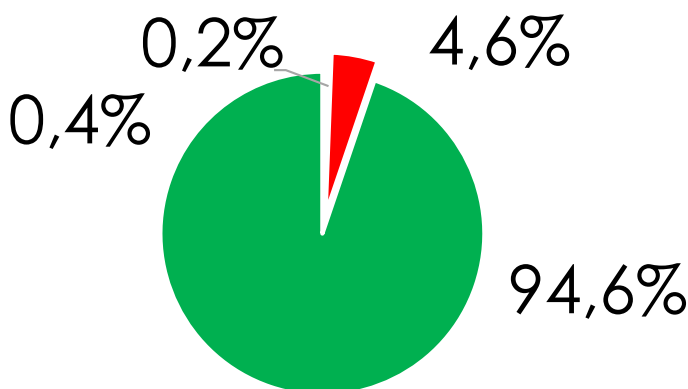
- a) garantisce i diritti civili e politici dei cittadini
- b) interviene nell'economia del paese
- c) si ripromette di rimuovere le disuguaglianze sociali

6. Nello Stato democratico il diritto elettorale è riservato



- a) ai cittadini che pagano le tasse
- b) ai cittadini di sesso maschile che abbiano una determinata istruzione
- c) a tutti i cittadini, uomini e donne (suffragio universale)

11. La Costituzione è

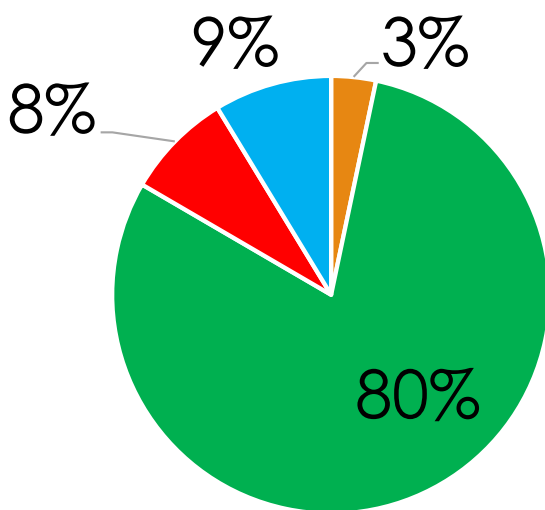


- a) l'insieme delle norme di funzionamento del governo
- b) l'insieme delle leggi di funzionamento del Parlamento
- c) l'insieme di tutte le leggi
- d) l'insieme dei principi fondamentali su cui si fonda lo Stato e le norme che disciplinano l'articolazione dello Stato ed il funzionamento degli organi costituzionali

Conosci la Costituzione della Repubblica Italiana?

21

12. Quando è entrata in vigore la nostra Costituzione?



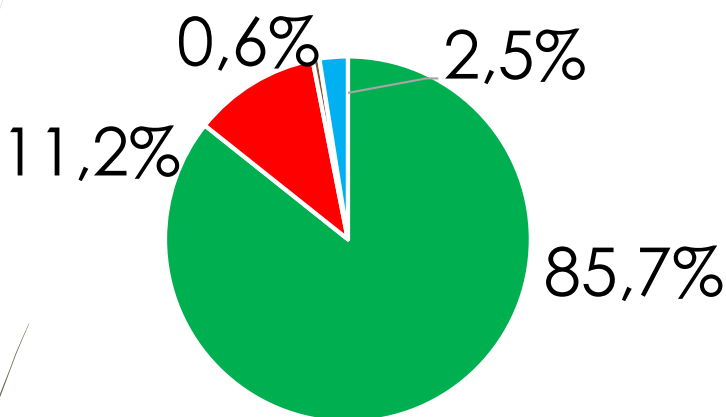
■ a) L'8 settembre del 1943

■ b) Il 1° gennaio del 1948

■ c) Il 17 marzo del 1861

■ d) Il 27 dicembre del 1947

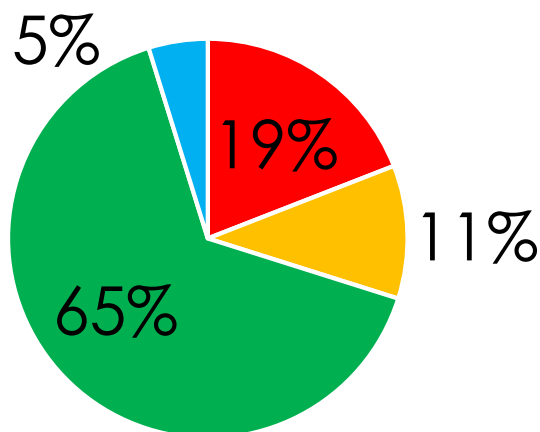
13. La nostra Costituzione può essere modificata?



- a) Sì, dal Parlamento, con un procedimento complesso di revisione, ma i principi fondamentali non possono essere modificati
- b) Sì, con un provvedimento della Corte costituzionale
- c) Solo con una rivolta popolare
- d) Non può essere modificata in nessun caso

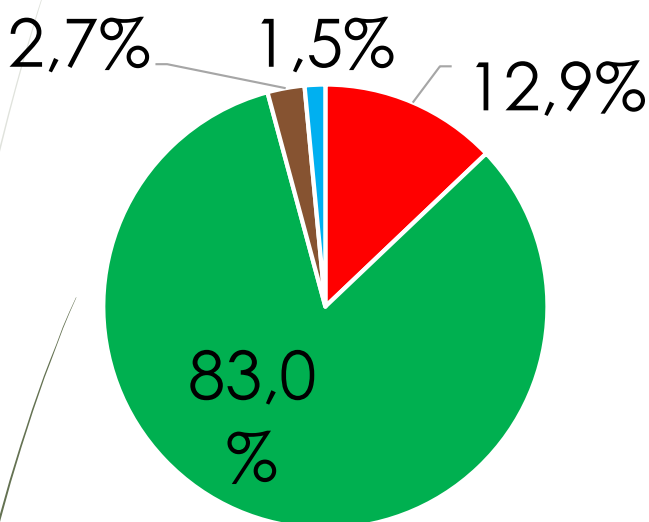
Conosci la Costituzione della Repubblica Italiana?

14. Premesso che le leggi ordinarie non possono violare i principi e le regole stabiliti dalla Costituzione a chi spetta giudicare della costituzionalità di una legge?



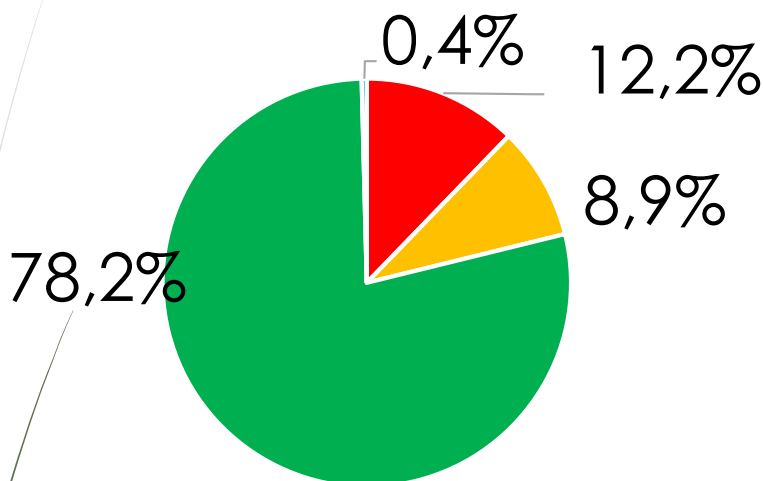
- a) Al Presidente della Repubblica
- b) Alla Magistratura (Tribunale, Corte d'appello, Cassazione)
- c) Alla Corte Costituzionale
- d) Al Consiglio Superiore della Magistratura

15. A quale organo spetta il potere legislativo?



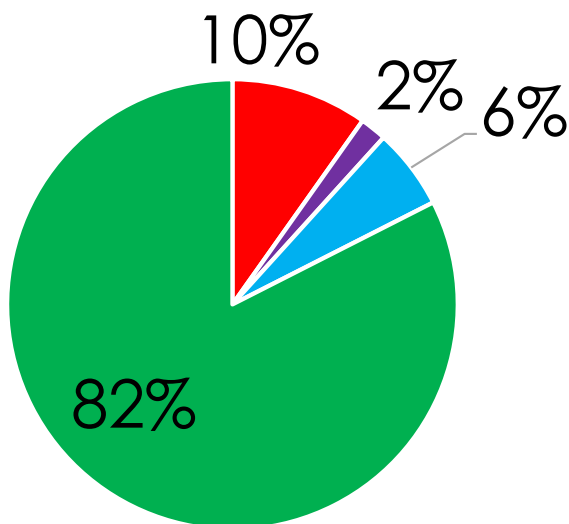
- a) Al governo
- b) Al Parlamento
- c) Alla Corte costituzionale
- d) Al presidente della Repubblica

16. Il Presidente della Repubblica è eletto



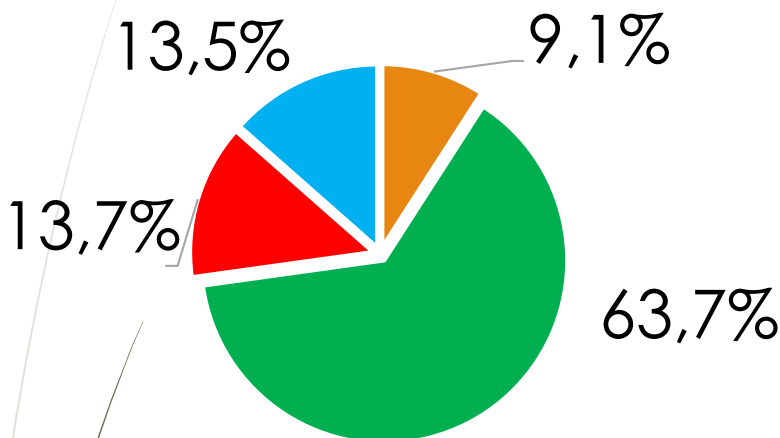
- a) dal Governo
- b) dal popolo
- c) da Senato e Camera dei deputati, assieme a rappresentanti delle regioni
- d) dai governatori delle regioni

17. L'Italia è diventata una Repubblica



- a) con l'entrata in vigore della Costituzione
- b) con la caduta di Mussolini
- c) il 25 aprile 1945
- d) il 2 giugno del 1946

18. Quanti sono i parlamentari



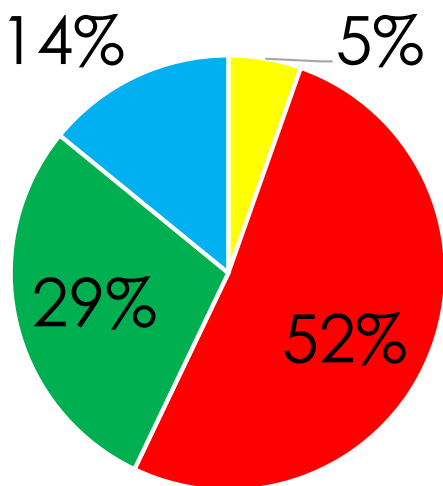
- a) Un deputato ogni 20.000 abitanti e un senatore ogni 100.000 abitanti
- b) Circa 950 tra deputati e senatori
- c) 1260 deputati e 630 senatori
- d) 100 senatori e 300 deputati

Conosci la Costituzione della Repubblica Italiana?

19. L'art.92 dice "Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri"

28

Chi nomina i ministri?



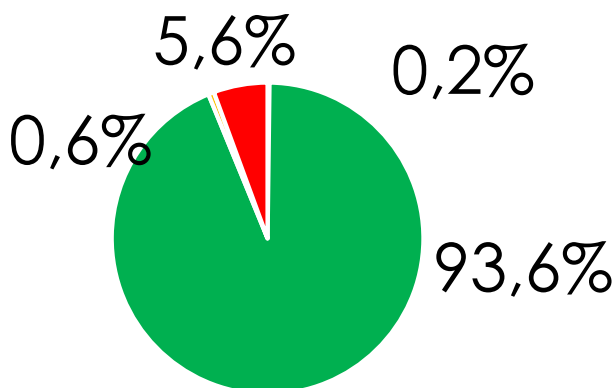
- a) I segretari dei Partiti politici
- b) Il Presidente del Consiglio
- c) Il Presidente della Repubblica
- d) I deputati ed i senatori

Conosci la Costituzione della Repubblica Italiana?

20. L'art.1 della Costituzione dice:

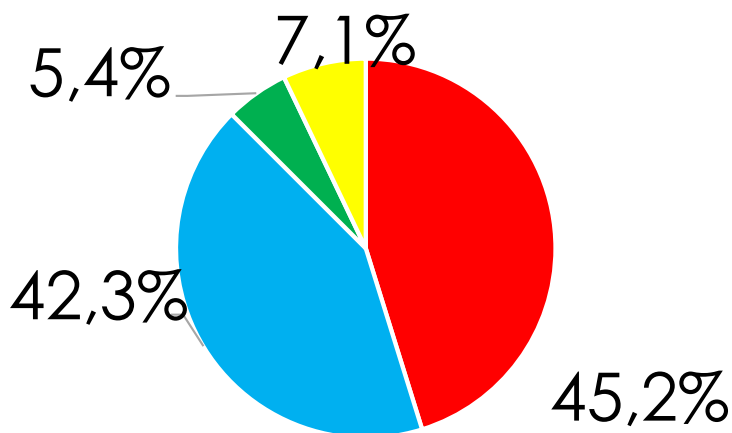
“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”.

Il popolo come esercita la sovranità?



- a) Attraverso manifestazioni di piazza
- b) Attraverso il voto
- c) Ponendo il veto a leggi non gradite
- d) Eleggendo il Governo

21. La Repubblica è costituita ...?

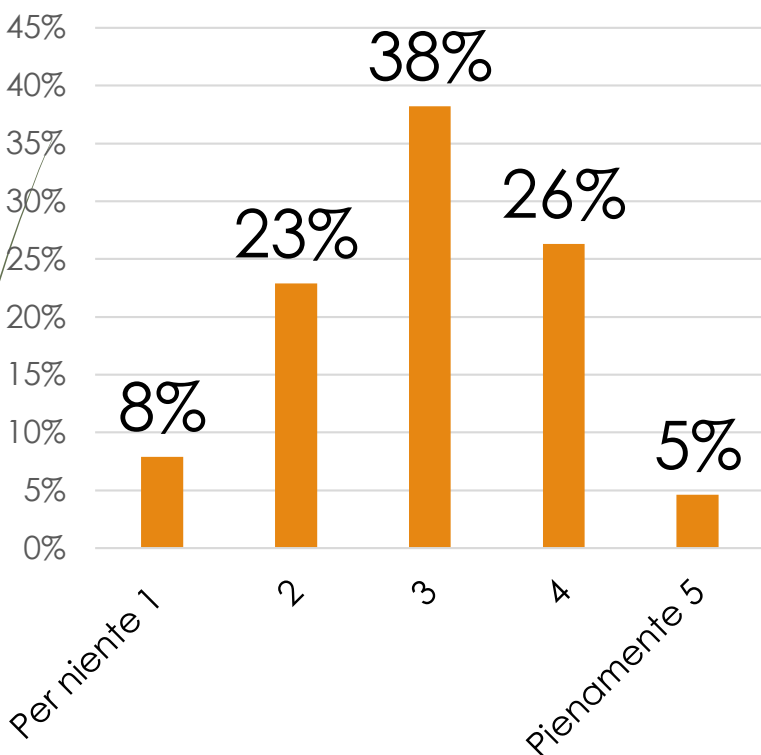


- a) dallo Stato, dalle Regioni e dai Comuni
- b) dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane e dalle Regioni
- b) dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato
- c) dai Comuni, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato

La Costituzione è sempre applicata?

22. L'art. 3 della Costituzione dice: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

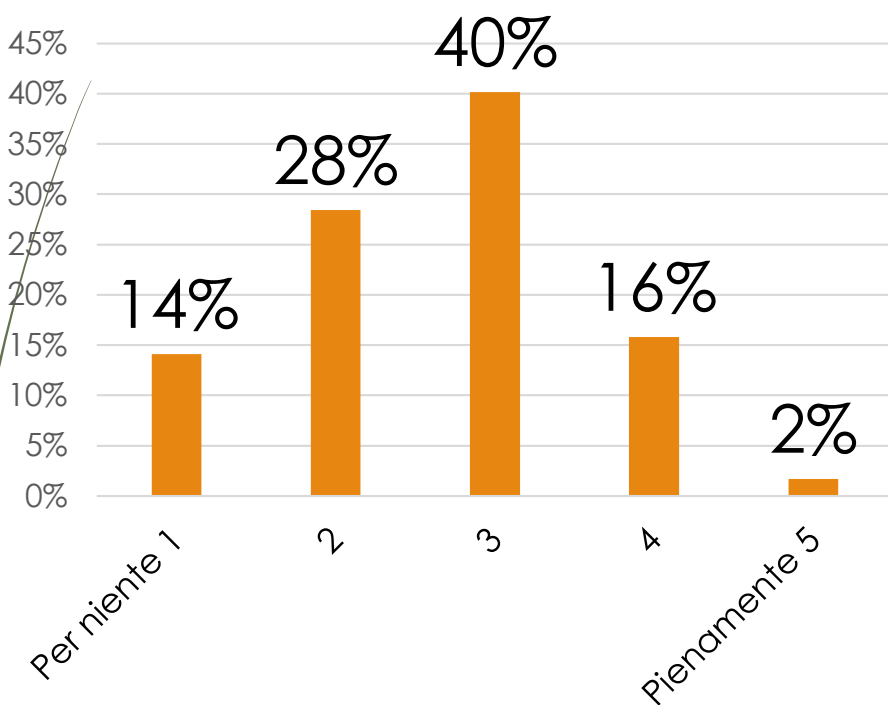
Secondo te quanto è scritto sopra è applicato?



La Costituzione è sempre applicata?

23. L'art. 3 continua: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

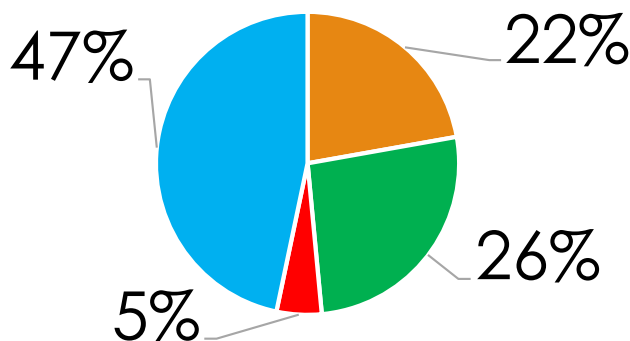
Secondo te, questo comma dell'art. 3 è applicato?



La Costituzione è sempre applicata?

24. Secondo quanto dice l'art. 8: "Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze."

Ti sembra che l'art. 8 sia applicato?

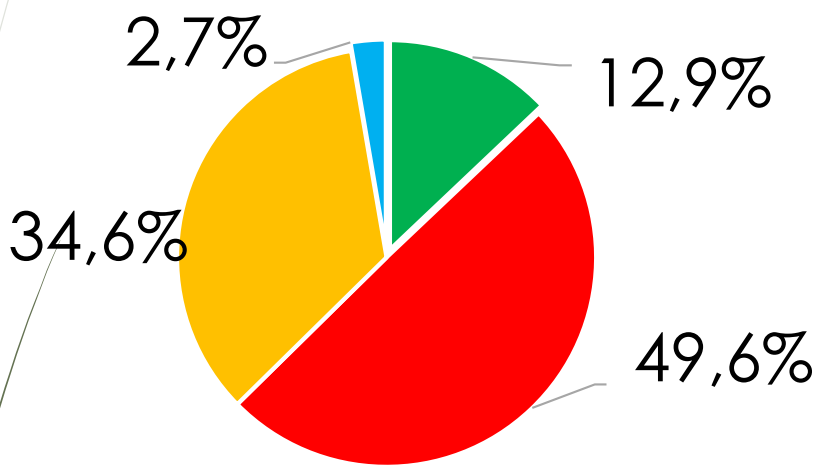


- a) Solo per alcune religioni
- b) Sì, per tutte le religioni
- c) Solo per la religione cattolica
- d) Sì, per tutte le religioni che non contrastano con le leggi italiane

La Costituzione è sempre applicata?

25. L'art. 9 della Costituzione dice: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

Secondo te, per quel che riguarda la promozione della cultura, l'art. 9 è applicato:



■ 1. in modo soddisfacente

■ 2. non abbastanza

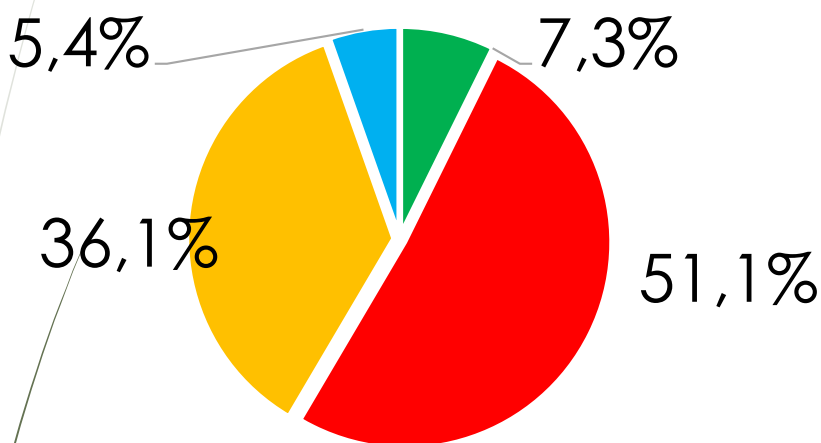
■ 3. solo in alcune zone del Paese

■ 4. non è applicato

La Costituzione è sempre applicata?

26. L'art. 9 della Costituzione dice: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

Secondo te, per quel che riguarda la tutela del paesaggio, l'art. 9 è applicato:

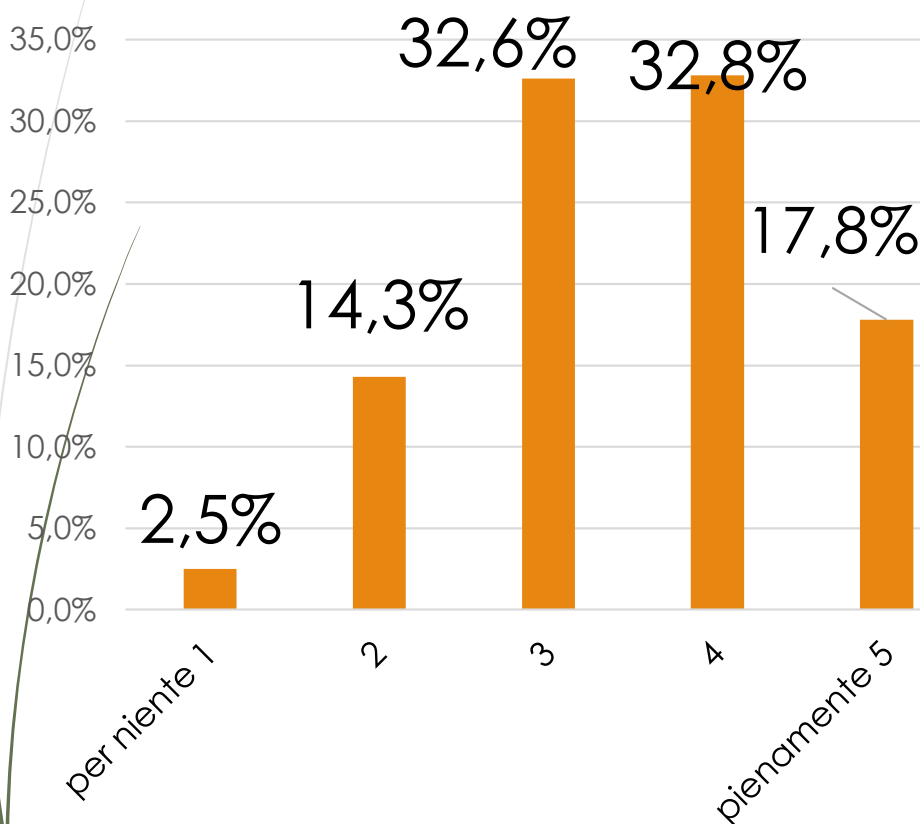


- 1. in modo soddisfacente
- 2. non abbastanza
- 3. solo in alcune zone del Paese
- 4. non è applicato

La Costituzione è sempre applicata?

27. L'art. 11 della Costituzione dice: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

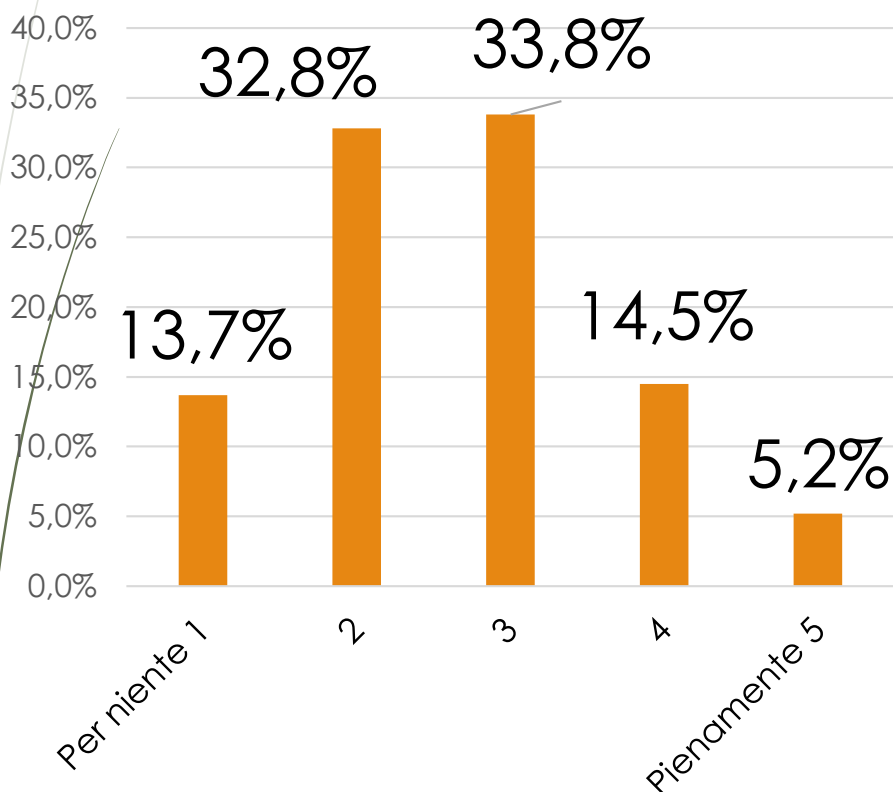
Secondo te l'art. 11 è rispettato



La Costituzione è sempre applicata?

28. Secondo l'art. 36 "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi."

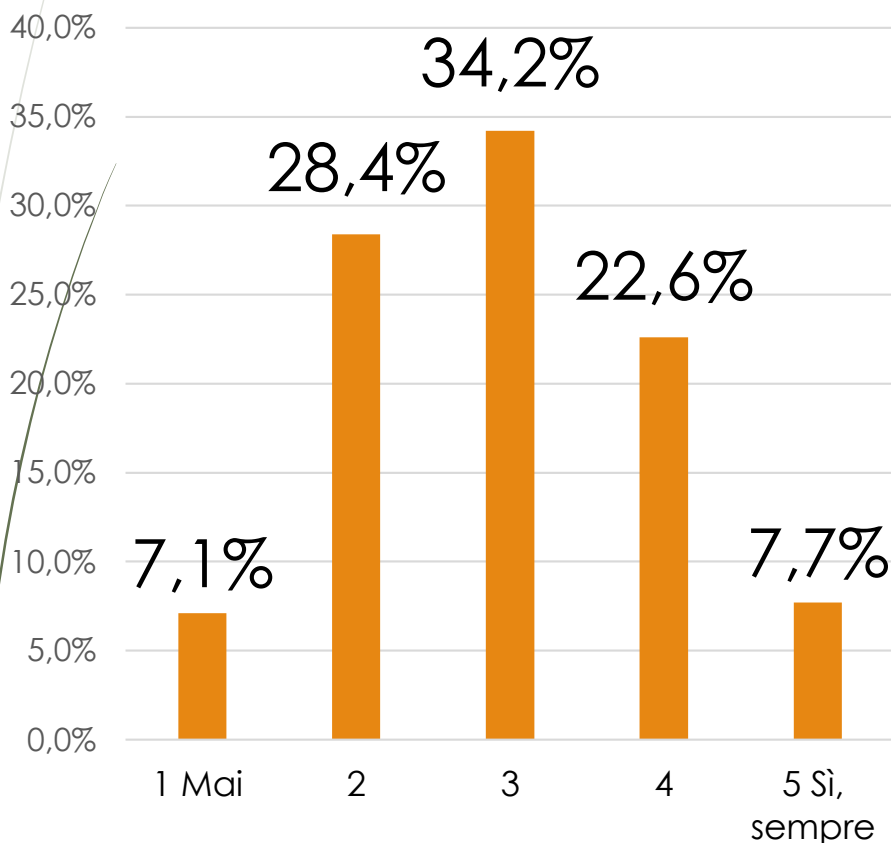
Ti sembra che l'art. 36 sia applicato?



La Costituzione è sempre applicata?

29. Il primo comma dell'art. 37 recita : "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione."

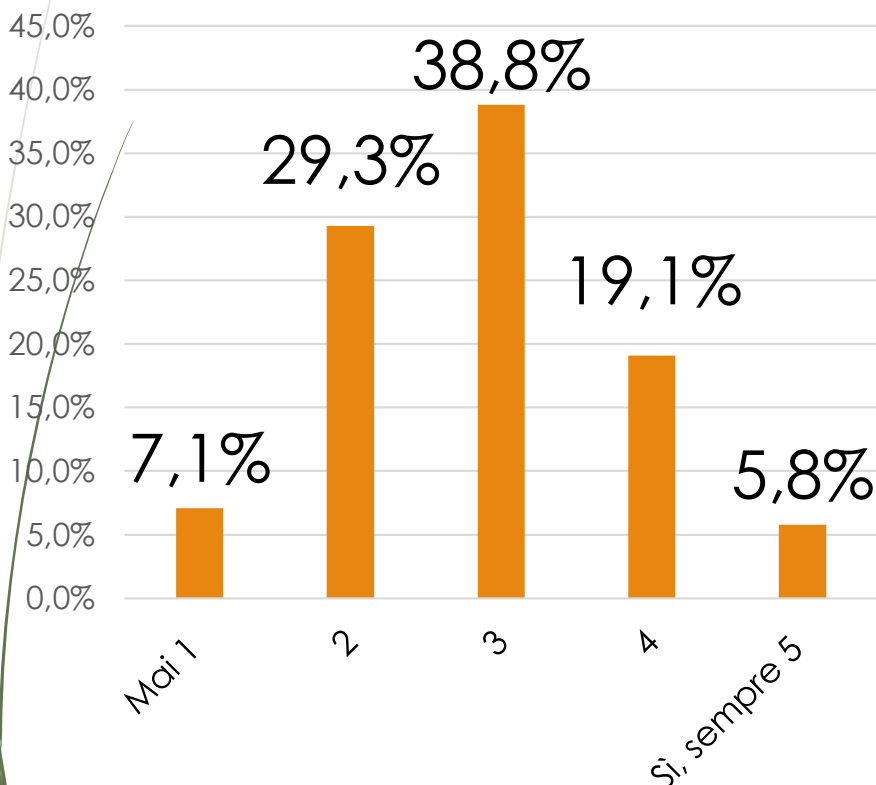
Ti sembra che ci sia parità tra lavoratrici e lavoratori per quel che riguarda le retribuzioni?



La Costituzione è sempre applicata?

30. Secondo l'art. 37 : "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione."

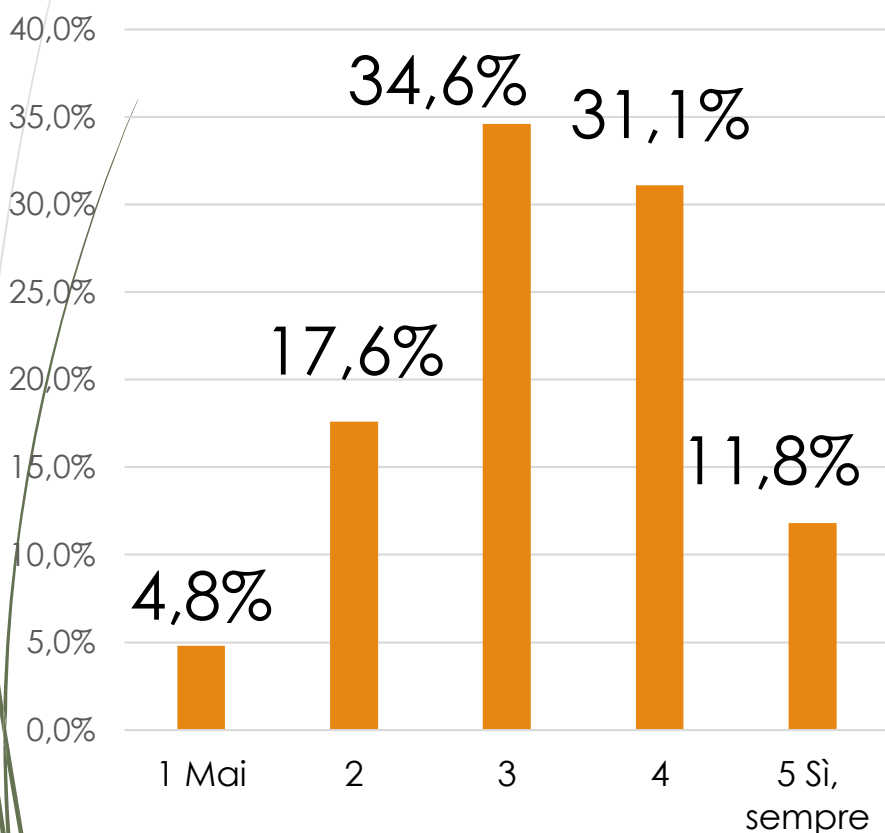
Riferendosi ancora all'art. 37, ti sembra che le condizioni di lavoro consentano alla lavoratrice l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurino alla madre e al bambino adeguata protezione?



La Costituzione è sempre applicata?

31. Nell'art. 34 è scritto: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

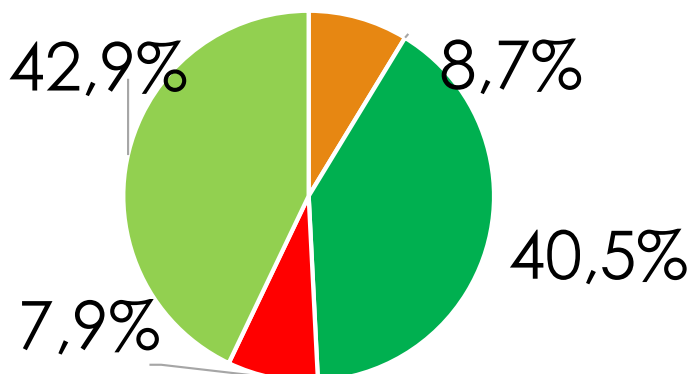
Secondo te è tutelato il diritto dei capaci e meritevoli, anche se economicamente svantaggiati, di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione?



La Costituzione è sempre applicata?

32. Nell'art. 34 è scritto: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

Riferendosi ancora all'art. 34 ti sembra che lo Stato garantisca a tutti i ragazzi nell'età dell'obbligo il diritto di poter frequentare la scuola?

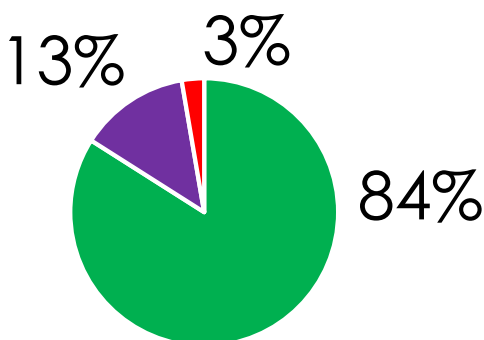


- a) Non in tutte le zone del paese
- b) Sì, ovunque
- c) Non a tutti
- d) In genere sì, con qualche eccezione

La Costituzione è sempre applicata?

33. Nell'art. 34 è scritto: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

Ritieni che lo Stato debba utilizzare le proprie risorse per garantire a tutti i cittadini la stessa formazione di base, a prescindere da ideologie religiose e politiche delle famiglie, nell'ottica dell'integrazione?

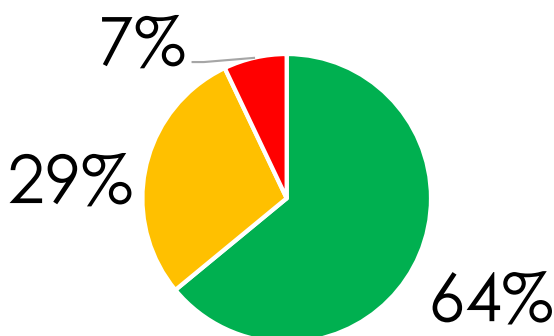


- a) Sì, perché il confronto fra culture arricchisce ed una formazione comune, laica, favorisce l'integrazione
- b) No, perché tutti hanno il diritto di scegliere una scuola che rispecchi la propria fede religiosa
- c) No, perché i cattolici hanno il diritto di scegliere una scuola che rispecchi la propria fede religiosa

La Costituzione è sempre applicata?

34. Nell'art. 34 è scritto: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

Ritieni che lo Stato debba concentrare i fondi a disposizione sul finanziamento dell'istruzione pubblica, nel rispetto della Costituzione?

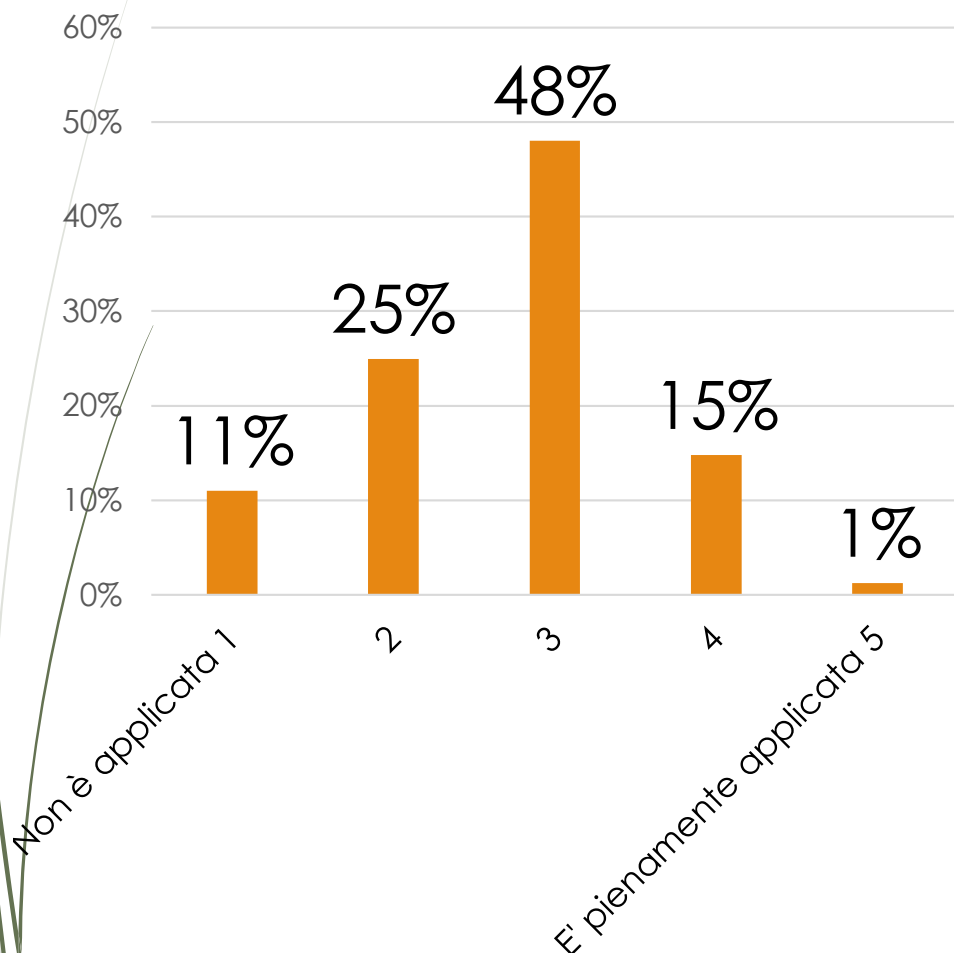


- a) Sì, lo Stato dovrebbe finanziare solo le scuole pubbliche
- b) No, lo Stato dovrebbe finanziare in egual misura le scuole pubbliche e le private, di qualsiasi credo religioso o politico
- c) No, lo Stato dovrebbe finanziare sia le scuole pubbliche che quelle private cattoliche

La Costituzione è sempre applicata?

35. Al primo comma dell'art. 31 è scritto: "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose."

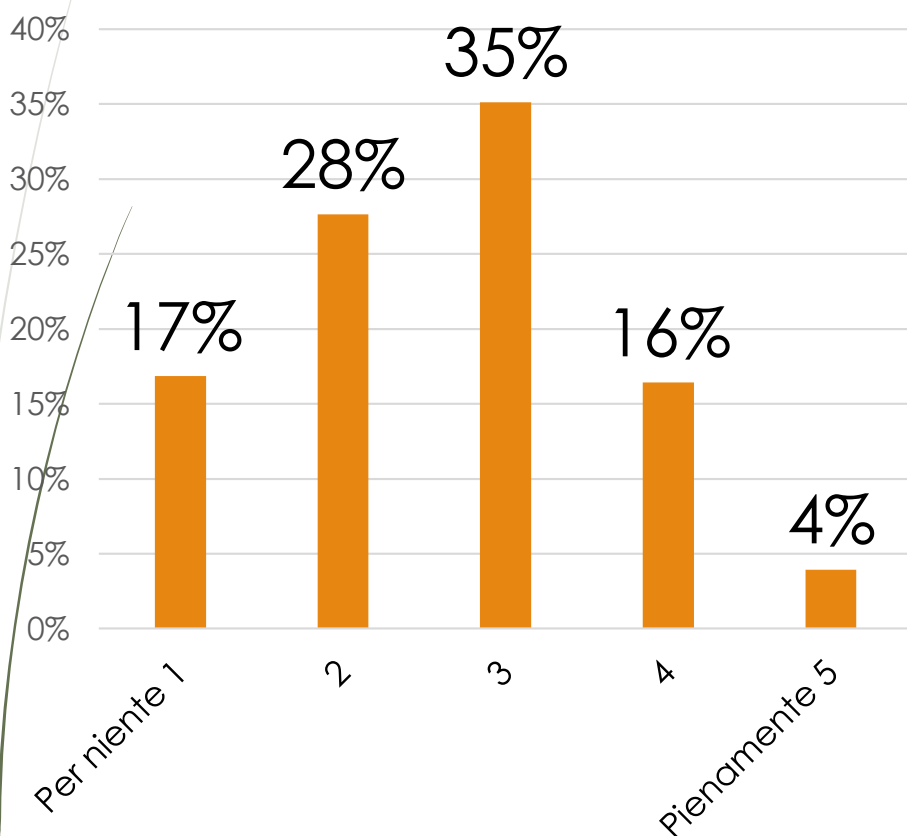
Secondo te la norma come è applicata?



La Costituzione è sempre applicata?

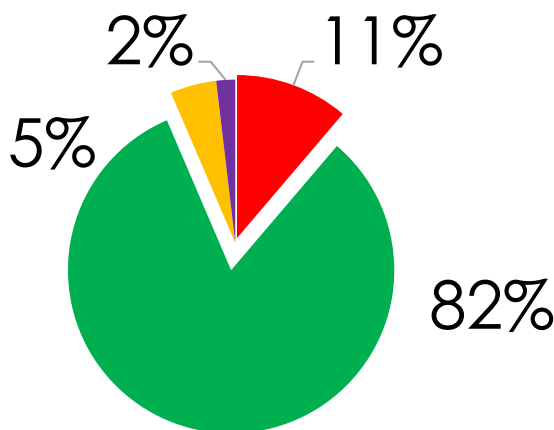
36. L'art. 53 recita: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. (Cioè col pagamento di tasse e imposte in base alle proprie possibilità economiche) Il sistema tributario è informato a criteri di progressività."

Secondo te l'art. 53 è attuato?



Esprimi la tua opinione su alcuni articoli della Costituzione
51. L'art. 4 della Costituzione dice: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto"

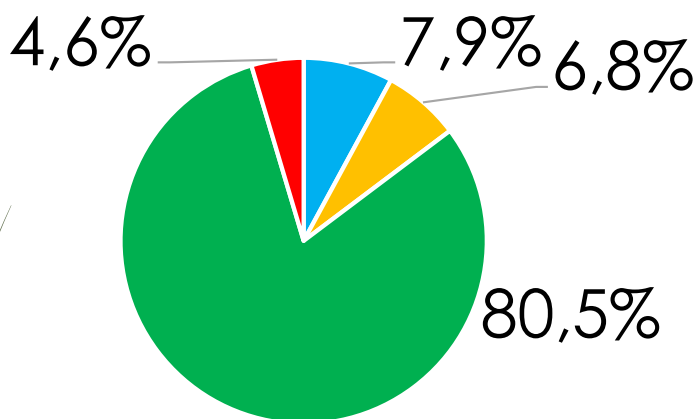
Secondo te la Repubblica come potrebbe promuovere la realizzazione di questo diritto?



- a) Fornendo un lavoro in un ente statale a chi non ne ha uno
- b) Creando le condizioni generali che permettano la più ampia occupazione
- c) Dando delle borse lavoro
- d) Con il lavoro obbligatorio

Esprimi la tua opinione su alcuni articoli della Costituzione
52. L'art. 4 continua così: "Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società."

Secondo te è giusto che il cittadino, nello svolgere la propria attività, abbia come scopo



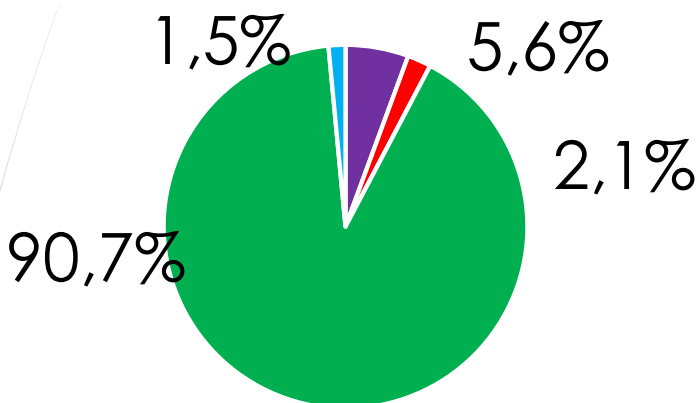
- a) il proprio benessere materiale e spirituale
- b) il progresso della società
- c) sia il proprio benessere materiale e spirituale che il progresso della società
- d) solo guadagnare per soddisfare le proprie esigenze di consumo

Esprimi la tua opinione su alcuni articoli della Costituzione

53. Nell'articolo 13 è scritto: "La libertà personale è inviolabile."

48

E perciò

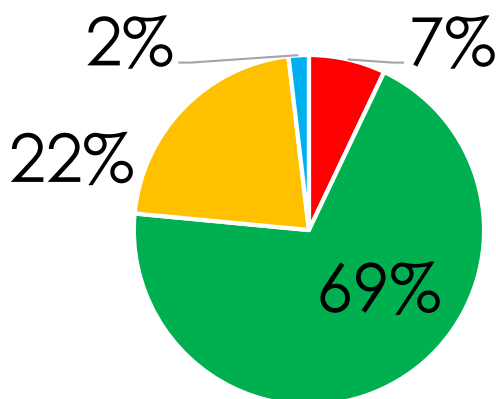


- a) non si possono dare ordini a nessuno
- b) ognuno può fare quello che vuole
- c) la libertà personale può essere sottoposta a restrizioni solo per atto motivato dell'autorità giudiziaria o limitata nei casi previsti da leggi parlamentari
- d) solo per i maggiorenni la libertà personale è inviolabile

Esprimi la tua opinione su alcuni articoli della Costituzione

54. L'art. 13 recita anche: "È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà".

Pertanto, un detenuto può essere sottoposto a violenza fisica (ad es. affinché faccia il nome dei complici)



■ a) sempre

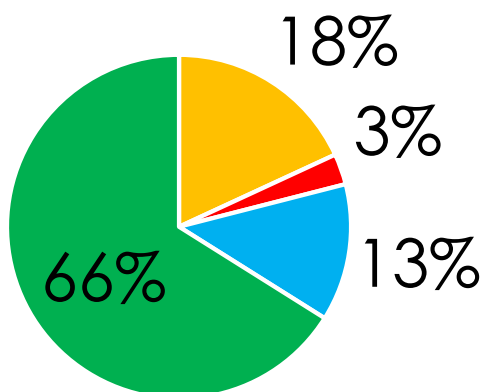
■ b) mai

■ c) dipende dalla gravità del reato che ha commesso

■ d) solo se è un maschio maggiorenne

Esprimi la tua opinione su alcuni articoli della Costituzione
55. Secondo l'art. 19 "Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume".

L'art. 19 si riferisce quindi alla libertà di professare la propria religione; secondo te

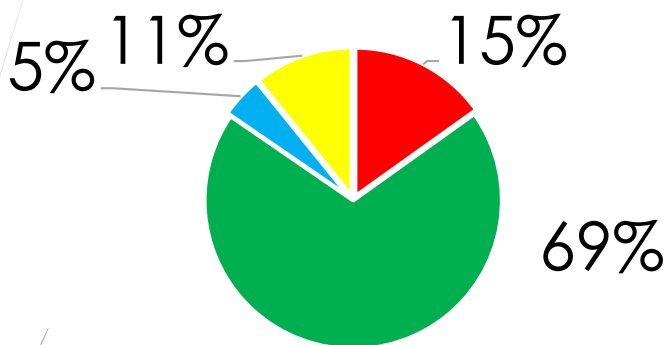


- a) lo Stato non dovrebbe occuparsi di questioni che riguardano la religione
- b) dovrebbe lasciare libertà di professare solo la religione cattolica
- c) dovrebbe lasciare libertà di professare la religione cattolica e le altre che appartengono al Cristianesimo (ad es. ortodossa, protestante...)
- d) dovrebbe lasciare libertà a tutte le religioni

56. L'art. 6 dice : “La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche”.

51

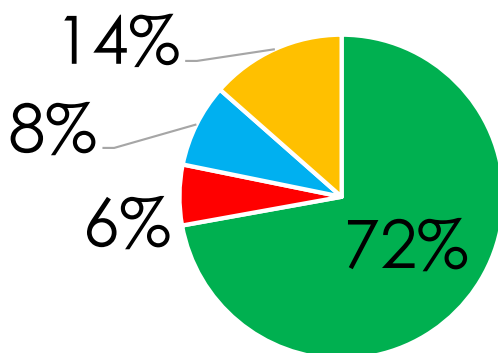
Nella nostra Regione sono tutelati, sia pure con modalità diverse, il friulano, lo sloveno e il tedesco; secondo te



- a) dovrebbe essere tutelato solo il friulano
- b) è giusto tutelare friulano, sloveno e tedesco
- c) dovrebbe esserci tutela solo per lo sloveno e il tedesco
- d) non dovrebbe esserci alcuna forma di tutela linguistica

Esprimi la tua opinione su alcuni articoli della Costituzione
57. L'art. 32 dice: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

Secondo te è giusto tutelare



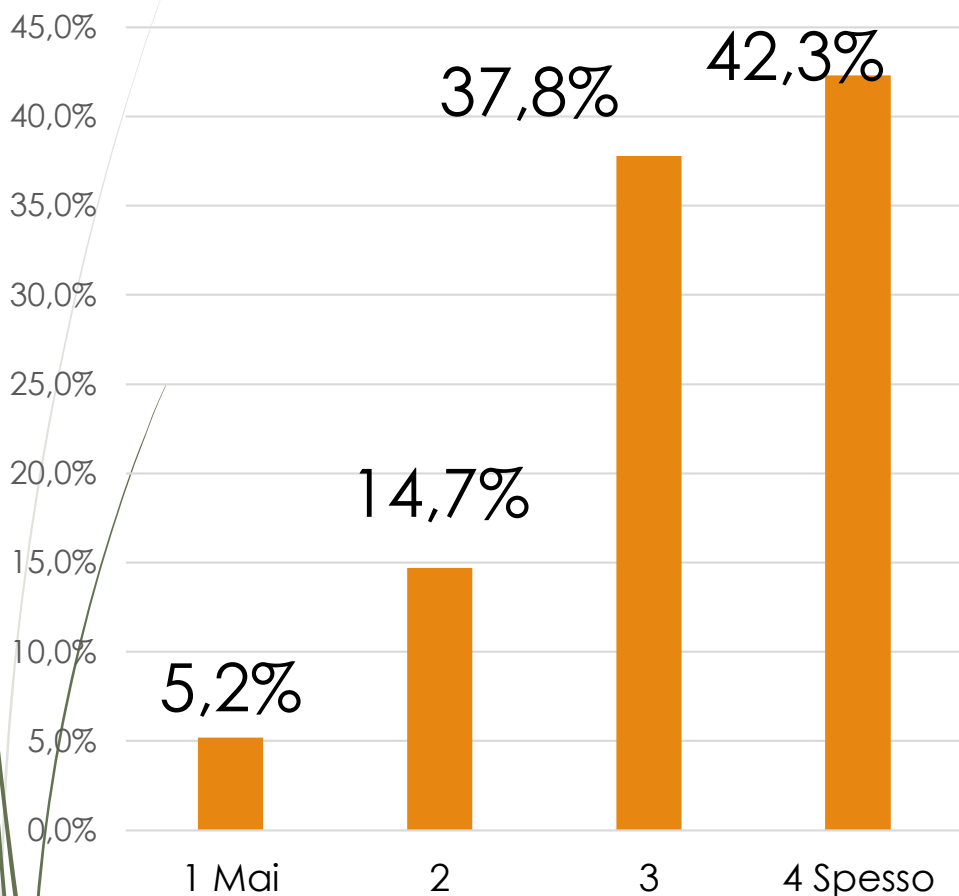
- a) la salute di tutti
- b) solo la salute dei cittadini italiani
- c) la salute di tutti esclusi i clandestini
- d) solo la salute dei cittadini italiani che pagano le tasse

Per concludere

61. Come sai, lo scorso mese di Dicembre in Italia si è tenuto un referendum.

53

Quanto ne hai parlato con i tuoi familiari?

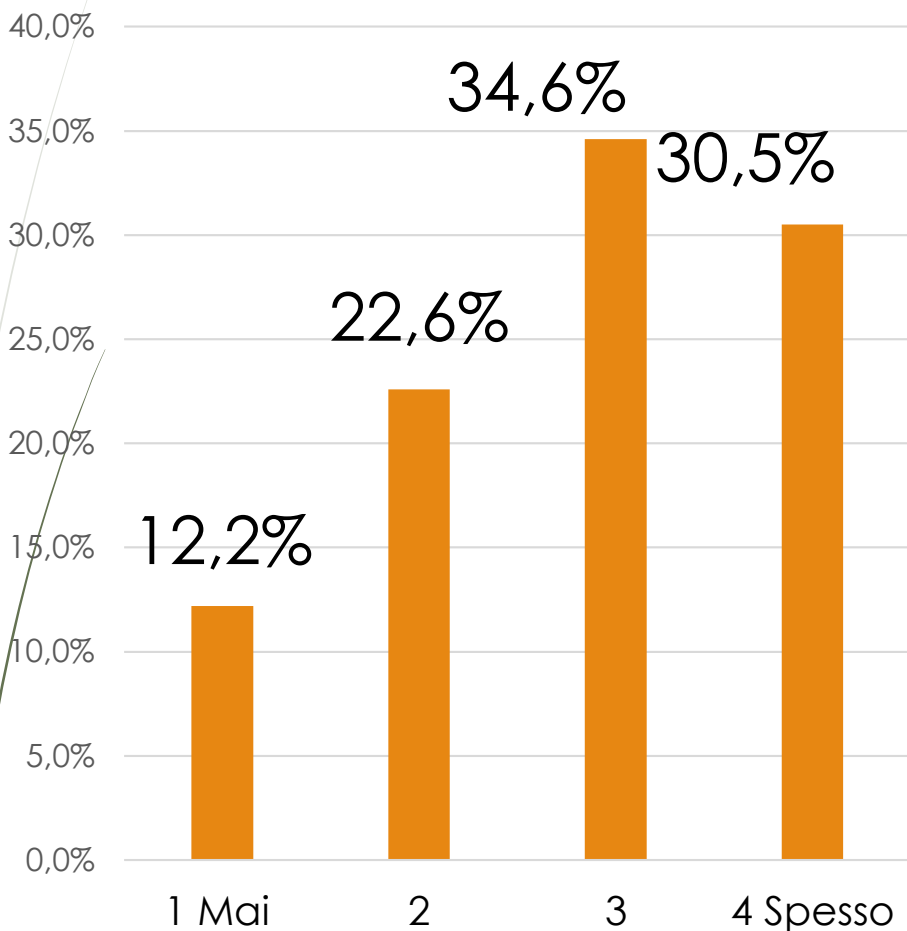


Per concludere

62. Come sai, lo scorso mese di Dicembre in Italia si è tenuto un referendum.

54

Quanto ne hai parlato con amiche e amici?

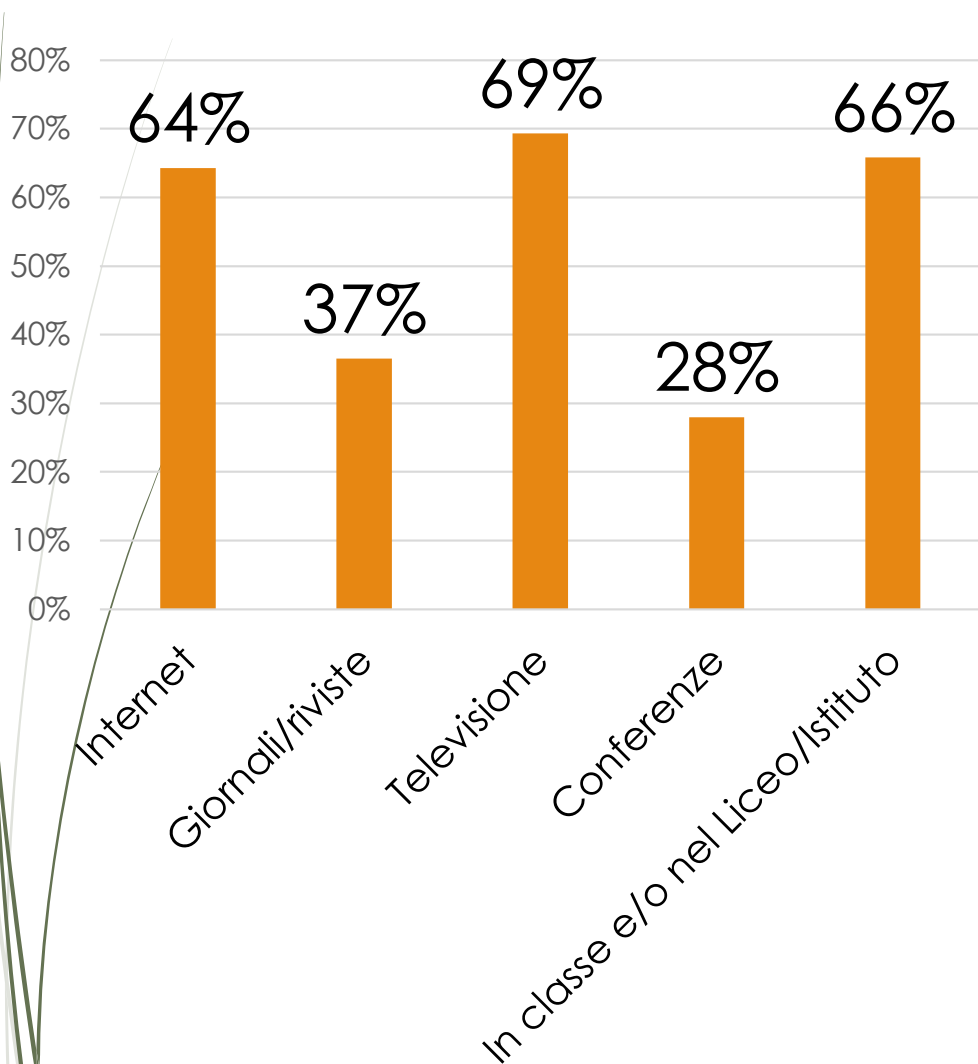


Per concludere

63. Ti sei informato sul referendum attraverso?

N.B. Risposta multipla

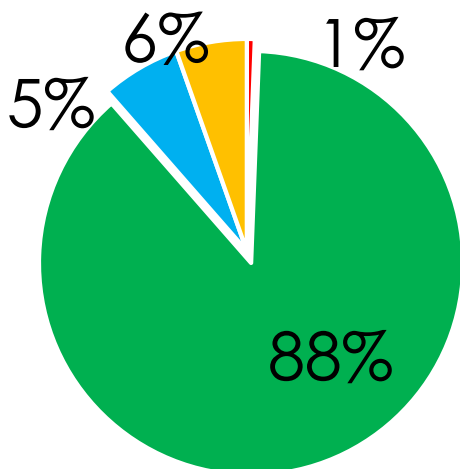
55



Per concludere

64. Quali sono state le conseguenze dell'esito della votazione del referendum?

56

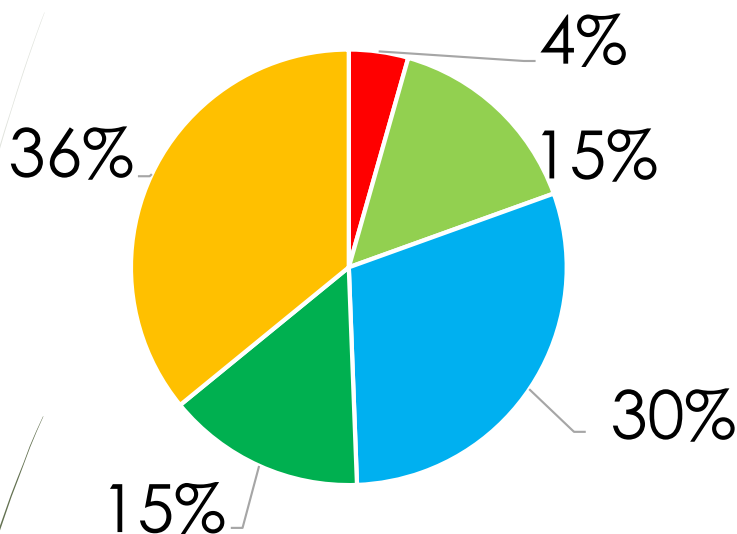


- a) Sono state apportate profonde modifiche alla Costituzione
- b) La Costituzione è rimasta tale e quale
- c) Sono state apportate solo alcune modifiche
- d) La Costituzione è stata modificata, ma le modifiche potranno essere effettive solo dopo approvazione della Corte costituzionale

Per concludere

65. Pensi di conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana?

57

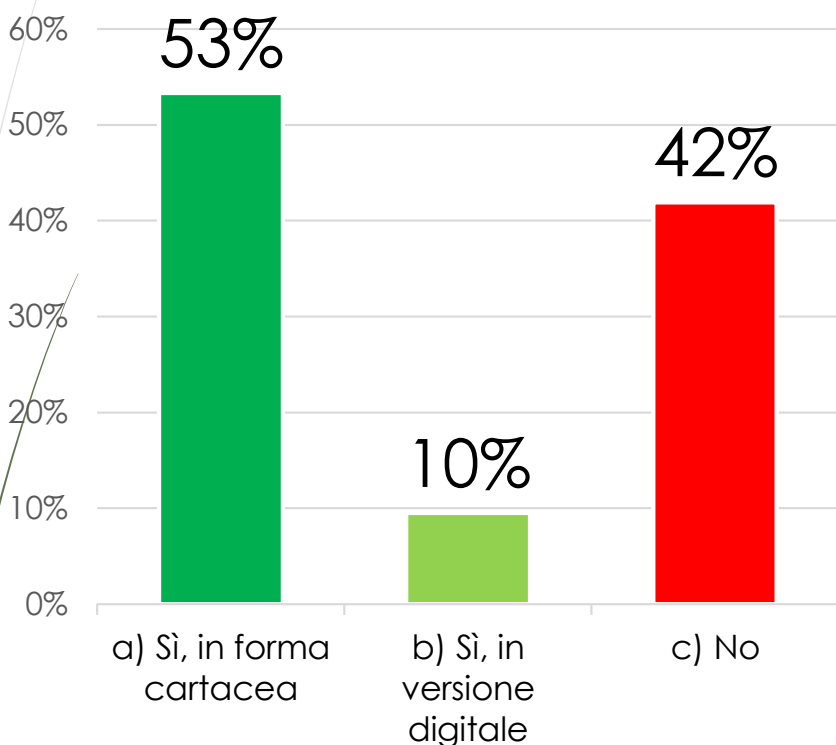


- a) Per nulla
- b) Solo alcuni articoli della parte I (Diritti e doveri dei cittadini)
- c) Solo alcuni articoli dei Principi fondamentali
- d) In buona parte
- e) In maniera superficiale

Per concludere

66. Possiedi una copia della Costituzione della Repubblica Italiana?

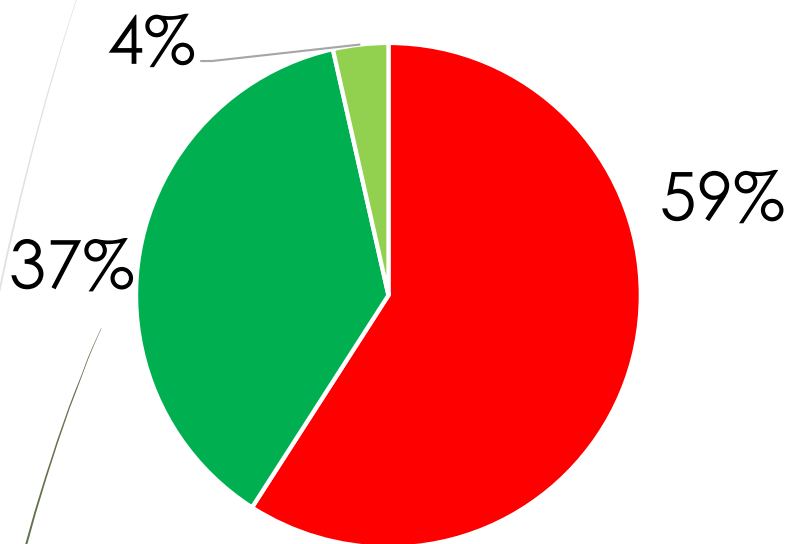
N.B. Risposta multipla



Per concludere

67. Conosci altre Costituzioni? Oltre a quella della Repubblica Italiana

59

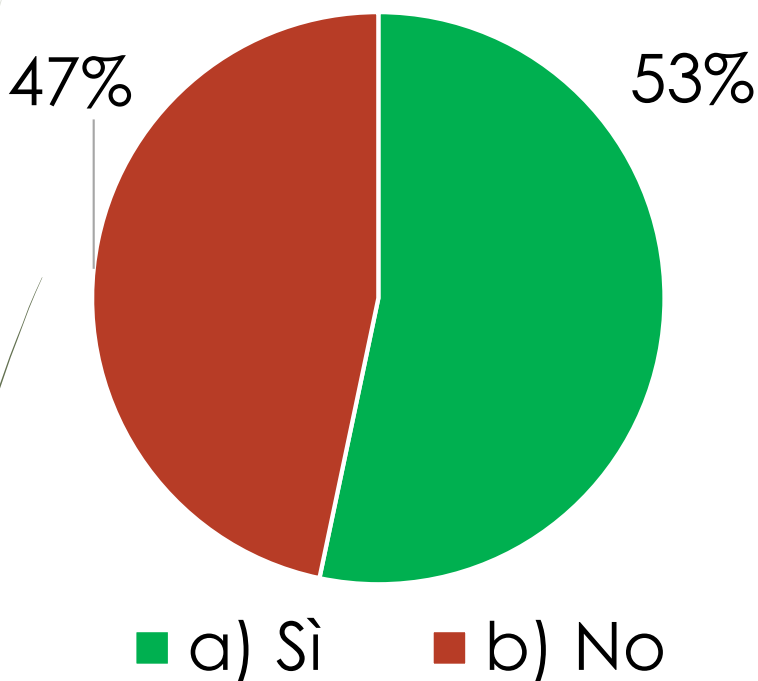


■ a) No ■ b) Sì ■ Altro

Per concludere

60

68. Saresti interessato a studiare in modo approfondito i vari articoli della Costituzione?



*La Costituzione è quella
legge che un popolo si dà
quando è sobrio per
quando sarà ubriaco*

Gustavo Zagrebelski
(Presidente onorario
di Libertà e Giustizia)

Democrazia e Costituzione. La percezione degli studenti

è un progetto ideato da

*Circolo di Udine di Libertà e Giustizia
Sezione ANPI «Città di Udine»*

Hanno collaborato:

*Loredana Alajmo
Mario Barel
Daniele Bosco
Gianpaolo Carbonetto
Anna Colombi
Luciano Favaro
Valerio Morelli
Adriano Virgilio*

Si ringraziano i dirigenti ed i docenti del **Liceo Marinelli, ISIS Malignani, Liceo Uccellis, IPSIA Ceconi, Liceo Sello** per la loro disponibilità e collaborazione e le studentesse e gli studenti per la loro preziosa partecipazione.

www.libertaegiustizia.it
udine@libertaegiustizia.it

www.anpiudine.org
anpiudine@gmail.com

